



## Ufficio del Commissario Delegato

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

### Il Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

#### Commissario Delegato

(Art. 5, c. 4, L. 24/02/1992, n. 225)

**“Disposizioni urgenti di protezione civile diretta a fronteggiare la situazione di emergenza conseguente all'eccessivo sovraffollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale”**

Commissario Delegato  
o.p.c.m 3861 del 19 marzo 2010



00456-CD 05/05/2011

#### DECRETO N.

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2010, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente all'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale;

**VISTO** l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 3861 del 19 marzo 2010 (Ordinanza), con il quale viene disposta la nomina a Commissario Delegato per la situazione conseguente al sovrappopolamento degli istituti penitenziari sul territorio nazionale, del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia;

**VISTO** il DPCM dell'11 gennaio 2011 che proroga al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza conseguente l'eccessivo sovraffollamento degli istituti presenti sul territorio nazionale e i poteri del Commissario Delegato;

**VISTO** l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 3861 del 19 marzo 2010 (Ordinanza), con il quale viene disposta la nomina in qualità di Soggetto Attuatore per le iniziative da attuarsi nel territorio di Bolzano, del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano;

**VISTO** l'articolo 44-bis del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

**VISTO** l'articolo 12-terdecies del decreto-legge 225/2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che ha prorogato il termine indicato dall'art. 44-bis, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, al 31 dicembre 2011;

**VISTO** l'articolo 17-ter del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che detta disposizioni urgenti per la realizzazione di istituti penitenziari;





## *Ufficio del Commissario Delegato*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*RITENUTO che il Presidente della Provincia di Bolzano, dott. Luis Durnwalder è Soggetto*

**VISTO** che il Piano di interventi per l'edilizia penitenziaria è stato predisposto dal Commissario Delegato il 27 aprile 2010 ed è stato approvato il 24 giugno 2010 dal Comitato di indirizzo e controllo di cui all'art. 1, punto 5 dell'Ordinanza, composto dal Ministro della Giustizia, dal Ministro delle Infrastrutture e trasporti e dal Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In tale Piano è prevista la realizzazione di un nuovo Istituto Penitenziario a Bolzano;

**VISTA** l'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta il 10 dicembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art.17-ter del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 sulla localizzazione dell'area dove si realizzerà il nuovo penitenziario, tra il Commissario Delegato e Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dott. Franco Ionta e il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano e Soggetto Attuatore dott. Luis Durnwalder, con cui si stabiliva che la Provincia Autonoma di Bolzano avrebbe adottato i provvedimenti necessari per l'espropriazione, l'occupazione del compendio immobiliare localizzato, la determinazione dell'indennità di esproprio, la liquidazione e la volturazione tavolare per conto dello Stato, nonché i provvedimenti previsti dalle norme in materia urbanistica per la costruzione dell'infrastruttura di competenza statale, provvedendo ad adeguare e far adeguare i documenti di pianificazione urbanistica alle eventuali modifiche che si sarebbero rese necessarie a seguito dell'Intesa;

**VISTA** la legge finanziaria 2010, n. 191/2009, che prevede all'art. 2, comma 123 che la Provincia autonoma di Bolzano, secondo quanto disciplinato dalla lettera c) del comma 1 dell' articolo 79 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, assume il finanziamento di infrastrutture di competenza dello Stato sul territorio provinciale, nonché gli ulteriori oneri specificati mediante accordo tra essa ed il Governo;

**CONSIDERATO** che l'Istituto penitenziario nella Provincia di Bolzano verrà realizzato mediante finanziamento a valere sul fondo di cui al predetto art. 79, comma 1 lettera c), dello Statuto speciale del Trentino Alto Adige e che tutti gli atti di impegno e di spesa sono a firma dei rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano;

**VISTO** che ai sensi dell'Ordinanza, art. 1 comma 3, il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi richiede ogni necessaria collaborazione agli enti pubblici locali territoriali per l'attuazione del Piano Carceri;

**VISTO** l'art. 33, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), peraltro articolo derogabile ex art. 4, comma 1 dell'Ordinanza dal Commissario Delegato, che dispone "*Le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazioni appaltante di lavori pubblici ... alle amministrazioni provinciali*" e che tale attività può essere assolta dalla Provincia di Bolzano che ha l'esclusiva responsabilità di spesa per il ciclo completo delle attività da porre in essere per l'affidamento del nuovo istituto penitenziario a Bolzano;

*Il Commissario Delegato*

*Dot. Franco Ionta*





## Ufficio del Commissario Delegato

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**RITENUTO** che il Presidente della Provincia di Bolzano, dott. Luis Durnwalder è Soggetto Attuatore del Piano carceri per l'Istituto da realizzarsi a Bolzano e che ciò assicura il necessario coordinamento con l'Ufficio del Commissario Delegato in ordine al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso e al soddisfacimento delle specifiche tecniche, prestazionali e logistiche della struttura penitenziaria. A mero elenco esemplificativo e con la facoltà delle deroghe concesse dall'Ordinanza n.3861 il Soggetto Attuatore procederà all'affidamento dello studio di fattibilità e/o della progettazione, alla nomina del RUP, a bandire la gara, alla sottoscrizione del contratto, alla tutela legale e giudiziaria dell'affidamento, alla direzione lavori, al collaudo e qualora utilizzato lo schema concessorio anche al monitoraggio delle *performance* dei servizi e della disponibilità in piena efficienza della struttura;

**RITENUTO** che l'attività di coordinamento con l'Ufficio del Commissario Delegato è supportata anche dal coinvolgimento di un altro Soggetto attuatore con delega specifica di raccordo operativo. Inoltre, il Commissario Delegato comunicherà alla Provincia Autonoma di Bolzano il suddetto nominativo unitamente all'elenco degli esperti tecnici, giuridico-amministrativi ed economico finanziari del proprio Ufficio che collaboreranno in tutte le fasi alla migliore implementazione dell'affidamento del contratto e alla sua esecuzione per la realizzazione del nuovo Istituto penitenziario

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa

- di affidare al Soggetto Attuatore del Piano Carceri e Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, dott. Luis Durnwalder, il compimento di tutti gli atti e i provvedimenti necessari per la realizzazione del nuovo Istituto penitenziario di Bolzano;
- di affidare le funzioni di stazione appaltante/concedente per la realizzazione del nuovo Istituto penitenziario di Bolzano alla Provincia Autonoma di Bolzano che potrà adottare i conseguenti atti amministrativi e contabili per l'affidamento e l'esecuzione del contratto.
- di dare atto che tutte le operazioni connesse con la realizzazione del nuovo Istituto penitenziario di Bolzano saranno finanziate mediante impegno di spesa a firma dei competenti rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano sul capitolo del bilancio provinciale associato all'articolo 79, comma 1, lett. c), dello Statuto speciale di autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma 05 maggio 2011

Il Commissario Delegato

Dott. Franco Ponta